



# La Chiesa e gli ebrei

Svere misure prese dai Concili nel corso dei secoli - Lo scioglimento degli "Amici d'Israele,"

ROMA, 24 agosto A tempo meglio definire l'atteggiamento tenuto dalla Chiesa nei confronti degli ebrei, la "Corrispondenza" in «corri» che nel 1928, fatto da alcuni membri d'un ordine religioso, era sorto un movimento tendente a un riacvicinamento fra cattolici ed ebrei. Era stata, infatti, costituita un'associazione col nome di: "Amici di Israele". Fra i postulati del sodalizio era anche quello di sollecitare dal Pontefice che venisse suppresa dalla liturgia della Chiesa l'invocazione contenuta nella officiatura del Venerdì Santo, nella quale il sacerdote invita i fedeli a pregare «per i peccati gravi» e a invocare la misericordia di Dio «per la giudicata perfetta».

## Il divieto del matrimonio fra cattolici ed ebrei

La richiesta fu esaminata dalla Congregazione cattolica composta da quattro cardinali e trenta sacerdoti e le sue esortazioni dal Pontefice, la respinse. Oggi ancora infatti nella liturgia del Venerdì Santo si sentano le sussurrante invocazioni.

Per quanto concerne poi l'Associazione "Amici di Israele", il Sant'Uffizio, in una congregazione plenaria tenuta il 21 marzo 1928, considerava che la Società stessa avesse adottato un modo di operare e di parlare alieno dal senso della Chiesa, dalla mente dei Santi Padri e dalla stessa sacra liturgia e doceva l'abolizione e la dichiarava aboluta di fatto, ordinando che nessuno in avvenire scriva o pubblichii libri od opuscoli che in qualche maniera favoriscono queste eretiche iniziative.

La decisione fu approvata e ratificata dal Papa il 22 dello stesso mese. Essa è pubblicata agli Acta Apostolicae Sedis, vol. XX, pagina 103.

Il «Tevore» dal canto suo pubblica un articolo di un suo collaboratore il quale, con numerosi citazioni di canoni mette in rilievo come molto prima dell'Italia la Chiesa cattolica abbia condotto un'aperta lotta contro gli ebrei. Nel giugno 1933, a Oceans, ebbe luogo un Concilio con l'intervento di ventisei vescovi e sei preti rappresentanti di tre vescovati resenti. Uno dei vescovi espressi da tale Concilio dice che «essun cristiano deve sposare un'ebrea e reciprocamente», aggiungendo: «Se già una simile unione è stata conclusa, essa dovrà essere unicamente sotto pena di excommunicatio.

Il Concilio Lateranense del 1215 proibì settanta canoni dai quali tra il 67, il 68 e il 69 — concernono gli ebrei. Il canone 67 dice: «Più i cristiani si astengono dall'usura, più gli ebrei si abbandonano a questa pratica colporlo in modo tale che i cristiani si trovano completamente rovinati! Al fine di proteggere i cristiani noi abbiamo che quando un ebreo molestia un cristiano esigendo dagli interessi coassessivi, tutti gli altri cristiani si debbono astenere dal commerciare con lui fino a quando non abbia fornito un ricarcamento e i cristiani saranno obbligati a ciò, se necessario, mediante la conserva ecclesiastica. I principi non devono per questo motivo blamare i cristiani, dovranno al contrario impedire agli ebrei di abbandonarsi all'usura. In più gli ebrei dovranno essere costretti per mezzo di una legge minacciosa (di cessazione di ogni commercio, non loro) a dare solidificazione alle chiese in cui che concerne le stime e lo offerto che prima erano pagato riguardo alle case, e ai beni passati nelle loro mani».

## Ridotti ai margini della vita pubblica

Ciò accade oggi. Il Consiglio Lateranense prevede inoltre provvedimenti contro il comportamento tracotante degli ebrei, motivo per cui sono già in corso iniziati di variazioni di carri in determinati giorni. In più venne loro imposto di indossare vestiti che li fa essere noti e distinguere dagli altri. Il tutto è stato in questi termini: «gli ebrei e i saraceni dovranno portare vestiti differenti da quelli dei cristiani per evitare matrimoni o relazioni tra i cristiani e loro. In qualche provincia questa distinzione dei vestiti esiste già; essa va introdotta da parte di chi che ce lo obbliga passeggiando durante i giorni della Pasqua di Cristo abbigliati pomposamente per deridere i cristiani colti di tristezza. Per l'avvenire sarà loro impedito di uscire durante questi giorni».

Il canone 69 dice: «Gli ebrei non possono esercitare alcun impegno pubblico che loro conferisca un potere sui cristiani, come già è stato provveduto dal Concilio di Toledo. Chi avrà loro affidato un impegno di tal natura sarà punito dal sindaco provinciale; in quanto all'ebreo che sia stato investito di detto impegno, egli sarà escluso da ogni relazione con i cristiani fin tanto che non l'abbia rescisso o restituito a cristiani poveri tutto ciò che egli avrà acquistato dai cristiani in occasione di detto impegno».

Infine sono citati sette canoni promulgati nel 1246 dal Concilio di Béziers. Essi sono:

Canone 37: «Gli ebrei dovranno restituire tutti gli interessi che oltrepassano la misura. Se osni si rifiutano, ogni cristiano che trattori con loro sarà comunicato».

Canone 38: «Le famiglie di ebrei non dovranno avere né schiavi né servi cristiani. Gli ebrei saranno inattesi ai pubblici impegni; e si non vanderanno carni nei giorni di magro e in generale non la ren-

# CRONACA DELLA CITTA'

## GLI "ANZIANI" TORNANO A CASA

### "Congedà, attenti!"

Si è iniziato da alcuni giorni il congedamento della classe 1916.

Le vie della città sono percorse da plotoni di fanti, di bersaglieri, di artiglieri che si avviano alla stazione.

Poco prima questi plotoni che marciavano ancora fieramente, ma che al posto delle zanne e del fascio hanno pacchi e valigie, erano riuniti nel cortile della caserma, in quel cortile che hanno percorso in tutti i sensi quando, soldati di primo polo, giostravano per ore ed ore in attesa del gran giorno della prima marcia e di quel giorno.

Andiamo a vederli nell'ampio cortile della caserma. Sono lì, ancora per tre, come il primo giorno di istruzione quando un caporale, con cipiglio da generale, ha spiegato la posizione di attenzione.

Sono lì, in calta tenuta, per il congedo: divisa di telai, bustina grigioverde, pacchi, valigie, fagotti. Sono pronti: fra qualche minuto lasceranno questa casa degli ampi finestroni che li ha visti crescere, ragazzi, e li vede ormai tornare alle loro famiglie, uomini.

A casa c'è qualcuno che attende con ansia. Domani la vita militare non sarà per questi giovani che un ricordo; un ricordo incancellabile che lascerà nel loro cuore e nella loro mente la nostalgia di una vita rude, ma calda, durante la quale hanno conosciuto dei comilitoni che sono diventati dei fratelli.

Fra poco ciascuno prenderà la sua stanza ed inizierà il lavoro costruttivo della sua vita borghese. Quel giovane dagli occhi neri, nei quali sembra rifandersi il sole sfogliante della sua Sicilia, ritornando al paese, sparsa tra i monti, continuerà a tagliar barba e a cucire abiti. Quella specie di colosso invece ha dei progetti, dei grandi progetti; ma ha parlato anche al signor capitano. E' figlio di un colono proprietario di molte centinaia di ettari di terreno; durante una marcia nei dintorni di Pola, ha visto ai campi di Altura, in cui lavorano soldati come lui, ma che in più hanno combattuto una guerra, macchine agricole che fanno miracoli; e a casa sua vanno ancora all'autista. Ora vuol modernizzare tutto e tutti, farà persino di mangiare le mucche elettricamente....

*In Africa non m'hai mandato con la scatola.* — sentenza esiliando un giovannotto dal volto sempre tormentato — ci andrai lì borghese, il mio principale mi ha scritto che mi aspetta per partire insieme.

Ciascuno di questi uomini pensa al suo avvenire e vuol trovare il suo posto. Qualcuno ha poi dei fieri propositi matrimoniali: dice di aver pazientato anche troppo.

Fuori dal portone della caserma questi uomini che hanno vissuto per giorni, per mesi, vicini uno all'altro in camerata, sotto la tenda, in riga, durante le poste per il rinculo, nelle ore di libera uscita, si separeranno: molti di loro, forse, non si rivideranno più ma nessuno vuol pensare a questo definitivo disingaggio da compagni carissimi coi quali si sono passate ore indimenticabili. Nel momento dell'addio fanno cento progetti e mille promesse. Ciascuno, nel proprio dialetto, illustra la meraviglia della città e del paese: «È nato io, nel ogni costo, vuole che lo si vada a trovare».

A sentire parlare con tanta enfasi di meraviglia presente, a un napoletano di Porta Capuana non sembrava vero di poter dire la sua sugli incanti della città partenopea e apoteotica un milanesi.

*Campi, l'aspetto un cappa a Frascati, la ci sta una bella guigliana...*

*Uci — ribatte pronto il milanese — Frascati l'è visin a Roma, minga a Napoli.*

*Frascati ci sta pure a Napoli — insisté il commilitone di Porta Capuana.*

*Ta so' matt... — ribatte il milanesi, che sembra deciso a difendere la posizione geografica della celebre cittadina del Lazio.*

Il napoletano conferma e spiega:

*Frascati è stata creata po' l'amore... a sera, a fiume che ci guarda cico: Guagliano, statevene accorti...*

*Ah, se lè insci parti più — conclude il camerata lombardo.*

Ancora una volta la serenità d'animo di questi giovani ha trovato un'espressione di schietta allegria: quella allegria che è stata il lievito della loro vita di soldati.

Il graduato si volge verso l'ufficiale e, salutando militarmen-  
tale, esprime la forza.

Il comando è fuori ordinanza ma, per una volta il tenente diamento il regolamento a sorpresa.

Ultimo termine per la presentazione de lo domando il 31 corrente.

Elargizioni — In memoria della defunta mamma, Maria red. Deanova, la figlia oltranzista lire 20 per Organo S. Francesco.

fuse e triste, mentre vorrebbe portargli un nuovo saluto ed a spronargli la sua affettuosa devozione.

— Bù, non te ne vai? Non sei contento? — Gli chiede il tenente mettendogli una mano sulla spalla.

Il soldato lo guarda con un sorriso malinconico e, con la voce calata dalla commozione, imbarazzatissimo, gli dice:

— No... al dirende la manina... ma c'eravate voi signore tenente... i miei amici... la compagnia...

Il tenente vuole, impastochiato un rimprovero perché:

— Un soldato non deve mai... Ma non può terminare: un noto a lui pure serrà la gola. Stendo la mano che il soldato sfiora spontaneamente con sincerità di sentimenti e di atteggiamenti. Sono usciti tutti.

No, uno è rimasto indietro ed è innanzi al suo tenente com-

## LA 13° CROCIERA ADRIATICA

### Domani giungeranno a Pola milleduecento dopolavoristi milanesi

Si preparano calorose accoglienze agli ospiti  
Un concerto con bande e cori al largo Oberdan

Si inizierà domani la 13a Crociera adriatica, organizzata dal Dopolavoro Provinciale di Milano, cui parteciperanno milleduecento dopolavoristi lombardi guidati dai propri gerarchi.

I camionisti milanesi raggiungeranno domattina, con treni speciali, Venezia, dove prenderanno imbarco sulla motonave «Oceanus» della Società Italia. Alle 9 la grande motonave salperà alla volta della nostra città, che è la prima meta della crociera, giungendo nel nostro porto alle ore 14 di venerdì.

Non è la prima volta che la crociera milanese tocca Pola particolarmente cara al cuore degli italiani per i ricordi di gloria che la visione delle tombe degli Eroi, del suo porto, dei suoi monumenti, rievoca in tutti. Ed è un segno dei vincoli di affettuoso, intimo cameratismo che ci legano ai camerati della metropoli lombarda che trovano nuova conferma.

Per iniziativa del Segretario Federale, Presidente del Dopolavoro Provinciale, le organizzazioni fasciste maschile e femminile del capoluogo preparano agli ospiti — senza oneri d'interesse — la milizia dell'1 p. c. mensile. La milizia sinistra dal resto messa dalla data del matrimonio, oppure il pagamento del prestito è effettuato per mezzo dell'ufficio postale del Comune di residenza degli sposi i quali sono solidamente impegnati alla restituzione, che s'effettua — senza oneri d'interesse — la milizia dell'1 p. c. mensile. La milizia sinistra dal resto messa dalla data del matrimonio, oppure il 180 messi over lo quinto messo provato lo stato di gravida della moglie. Se entro il quarto anno dalla data del matrimonio nessuna nascita risulterà all'ufficio di stato civile, la restituzione del capitale mutuo avverrà in ragione del 2 per cento al mese.

Alla nascita del primo figlio vivo e vitale si condona il 10 per cento sulla somma mutuata; a quella del secondo il 20 p. c.; a quella del terzo il 30 per cento. Alla nascita di ciascun figlio vivo e vitale viene condonata la rimanente somma mutuata.

Particolari facilitazioni, per quanto riguarda proroga e estensione dei termini o riconoscimento di titoli di preferenza, sono accordate ai richiedenti il prestito reduce dall'A. O. I. o dalla Spagna.

Dopo il canone del provvedimento e il più alto valore deboleconomico e civile, si esibiranno al largo Oberdan ad ora che preciserrimo.

La cittadinanza è invitata, sin d'ora, a partecipare in massa alle manifestazioni circostanti i crociatori, dal momento dell'arrivo in termini fissi, in base a determinate contrattuali di appalto di ogni specie, sono stati richiesti, da enti pubblici e da privati chiarimenti circa i criteri distintivi dei contratti d'appalto in confronto di quelli di compravendita e tra i contratti di commistazioni periodiche od approvigionamenti e vendite di merci su tutta la durata e conoscenza anche pratica.

E ciò al fine di determinare, con una certa sicurezza di interpretazione, in quali casi specifici ricorre l'obbligo esatto nell'indicato provvedimento.

I criteri di massima possono essere appresi alla R. Intendenza di Finanza.

## La gita a Fiume del Dopolavoro Postegrafico

Domenica mattina, una settantina di Dopolavoristi Postegrafici, appartenenti alla bellissima giornata intrapresero una gita alla volta di Fiume per restituire ai camerati della crociera, dal momento della registrazione in termini fissi, in base a determinate contrattuali di appalto di ogni specie, sono stati richiesti, da enti pubblici e da privati chiarimenti circa i criteri distintivi dei contratti d'appalto in confronto di quelli di compravendita e tra i contratti di commistazioni periodiche od approvigionamenti e vendite di merci su tutta la durata e conoscenza anche pratica.

Gli interessati potranno prender visione delle relative norme nel apposito manifesto affisso in tutti i tornelli e rivolgersi al distretto militare di Pola — Ufficio Marittimo — per tutti gli eventuali chiarimenti.

## Arruolamento nel R. Esercito di 4000 specializzati

Il Ministero della Guerra comunica che sono aperti arruolamenti per volontari di N. 4000 allievi specializzati nel R. Esercito.

Gli interessati potranno prender visione delle relative norme nel apposito manifesto affisso in tutti i tornelli e rivolgersi al distretto militare di Pola — Ufficio Marittimo — per tutti gli eventuali chiarimenti.

## AUTOTRASPORTI

### Rodolfo Durin

Garage Via Melastasio N. 16

Telefona 4-81

## BAR 9000

L'ultimo Caffè espresso. Prezzi 1

## PILOLE & FUSCA

o del pioggia

500 ANNI DI VITA E DI PROSPERITÀ

PURAMENTE ANTICOLOGICO

classe di 19 anni lire 1.500

nella versione di 24 anni lire 2.000

con biglietto da 4.000 lire

## FARMACIA PONCI

- 5. POSCA-VENEZIA

## ANNUNCI SANITARI

Il Primario Dott. N. CALUZZI

specialista per malattie delle Polte

Venete, Sifillite, Malattie delle Mucosità.

Riceve dalle 11-12.30 e dalle 17.30-20

Il DOTT. GHADDO

riceve dalle 10-12, ambulatorio per le malattie

degli occhi, via Montebello, 17-19.

Via Garibaldi N. 11, (Città di Asolo).

**Verso la Festa dell'ava  
Prege e virtù  
del sole in chicchi"**

L'ave antica aveva creduto di sintetizzare e in innesci grappoli d'ave la ricchezza e la fertilità della biblica terra di Canaan, perché il grappolo d'ave, appunto il simbolo della fertilità della terra, è perciò, quasi alle sue qualità nutritive, l'ave supera di gran lunga gli altri frutti. È stato dimostrato che una spiccia bisogno di 3600 calorie al giorno; orbece, un chilogrammo d'ave contiene da 750 a 1200 calorie, mentre un chilogrammo di pane non ne contiene che 800, ed un chilogrammo di mele, soltanto 580. Un chilogrammo d'ave significa un valore nutritivo che corrisponde a circa 1200 gr. di patate, a circa 297 gr. di pane. Mangiando un chilogrammo di ave al giorno, provvediamo ad un quarto del nostro fabbisogno di calore. Tra i fattori ed i valori nutritivi e medicinali dell'ave, il primo ed il più importante è il prezzo d'acquisto. La ave da tavola ha la media un contenuto di zuccheri del 17 per cento. La quantità delle calorie dipende poi appunto dalla quantità delle zuccherine nell'ave.

Un altro elemento importante dell'ave è la destinazione, che negli ecorrottori la rapacità di digestione del calore ed il magnesio contenuti nell'ave influiscono poi sul sistema nervoso e sulla circolazione del sangue. E non è da disperzarsi il ferro contenuto nell'ave perché il nostro organismo ha bisogno in media di 6-8 cgr. di ferro al giorno, in quanto che a questo punto questo ferro che, legato ai suoi respi, distribuisce alle cellule l'ossigeno scorrere il quale la vita ceva.

Altro elemento contenuto nell'ave in misura del 17,2 per cento è l'acido fosforico, del quale ogni grammo ha necessario bisogno, ma specialmente l'organismo dei deboli di cuore. L'ave rinfresca l'organismo, per cui esse è indicata per le persone e strappante del lavoro e per vecchi. L'ave contiene inoltre vitamina B e C. La vitamina B promuove lo sviluppo del corpo, facilita la digestione ed aumenta la resistenza attiva del sistema nervoso; la vitamina C aumenta la capacità di resistenza dell'organismo.

L'ave, questa frutta aromatico e sottili, non è dunque soltanto una delizia vera ed una ghiottesca per buongustaio, ma anche e specialmente un ottima medicina naturale, dati appunto i suoi elementi nutritivi e medicinali, nei casi di stitichezza di disturbi nervosi dello stomaco, di inappetenza e di cattiva digestione.

La coltivazione della vite venne diffusa in Europa dai Romani e furono appunto legionari romani quelli che piantarono le prime viti.

I mesi in cui si fa la cura dell'ave, sono il settembre e l'ottobre. Una prima porzione di ave va presa un'ora prima della prima colazione; una seconda un'ora prima della colazione; una terza porzione, due ore prima del pranzo. La portione giornaliera viene a poco a poco aumentata: il primo giorno si mangia un chilogrammo d'ave, per passare poi gradualmente, ai due chilogrammi il giorno, distribuiti in cinque rasi. Chi avesse lo stomaco sensibile, avrà cura - almeno al principio - di non inghiottire le bucce di semi.

La cura dell'ave dura una decina di giorni; in genere si dovranno evitare i cibi che graffiano, e particolarmente astenersi dalla birra, dall'acqua o dal latte. L'ave contiene molta acqua, per cui chi se la cura raramente ha sete. Se pure dovesse avere sete, prendendone il vino e del latte. Con l'ave si potrà mangiare anche un po' di pane e di biscotti, ma si dovrà aver cura di lasciare i denti e la bocca, perché gli acidi ed i sali contenuti nell'ave petrificano ulteriormente provocare una gengivite.

**Riunione di esercenti**

L'Unione Fascista dei Commercianti invita tutti i proprietari e titolari di esercizi pubblici (caffè, bar, ristoranti, caffè, ecc.) ad una riunione che avrà luogo oggi, giovedì, alle ore 16, nella sede della Umanità stessa. Scopo della riunione è l'esposizione e l'elenco di importanti problemi riguardanti la categoria, fra i quali quello attinente alle nuove disposizioni sulla graduatoria scolastica dei vini.

**Il gettito in Istria  
della tassa di registro  
sui contratti di locazione**

Il Bollettino di Statistica e di Legislativa Comparata della Direzione generale delle tasse e dazio imposte indirette sugli affari del Ministero delle Finanze pubblica il gettito delle tasse sugli affari nel mercato finanziario 1935-1936.

In tutto il Regno il gettito delle tasse di registro sui contratti di locazione di fabbricati ad uso di abitazione e di studi professionali è stato di Lire 30.727.383 e quella della tassa sui contratti di locazione di botteghe e negozi, di Lire 8.604.884.

In ordine di importanza, relativa all'entità del gettito, vengono le Province di Milano, con tasse di Lire 5.998.006, di Roma con tasse di Lire 4.608.537, di Genova con tasse di Lire 2.572.471 e di Torino con tasse di Lire 3.017.564. La tassa redditizia di tutta è la Provincia di Zara, che ha un gettito di Lire 29.178.

Delle altre Province, Trieste ha

un gettito di tasse di Lire 755.147, Bolzano, di tasse di Lire 266.663, Gorizia di tasse di Lire 161.639, Trieste di tasse di Lire 182.803, Fiume, di tasse di Lire 157.732 e Pola di tasse di Lire 63.369.

Confrontato il gettito della Provincia di Pola con quello delle altre Province risulta che la nostra è, in ordine all'entità del reddito stesso, una delle Province meno redditizie seguita da Ragusa, Viterbo, Sondrio, Teramo, Enna, Chieti e Nuoro, che hanno valori rileativi ancora più bassi.

**G. I. L.**

Concorso per N. 35 posti di lavoro ufficiale delle Milizie Nazionali Forestali. È aperto un concorso per titoli ed esami a N. 35 posti di allievo ufficiale della Milizia Nazionale Forestale, da conferire ai giovani che abbiano superato tutti gli esami del primo biennio di una delle Facoltà Agraria della Regia Università, e siano riconosciuti in possesso dei requisiti all'opere richiesti.

Gli aspiranti, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, dovranno far pervenire al Ministero dell'Agricoltura e della Foresta - Comando della Milizia Nazionale Forestale - domanda in carta da bollo da lire 6, corredata dai documenti di rito.

Per altri schiarimenti e notizie i concorrenti si potranno rivolgere al Comando della G. I. L. (Ufficio del Capo di Stato Maggiore).

**PROBLEMI DELL'IMPERO**

**Attività e compiti dell'Ufficio del lavoro in A.O.I.**

Direttamente o collaterando con altri organi, si può affermare che l'Ufficio del lavoro invoca tutta la vita dei metropolitani in colonia.

L'attività assistenziale in favore dei lavoratori ha inizio dal loro sbocco in colonia e continua fino al loro imbarco per il rimpianto, per coloro i quali, pochi in verità non è stato possibile recuperare prima della partenza quanto loro spettava, le cure e l'assistenza dell'Ufficio del Lavoro continuano ed hanno termine dopo il ritorno in Patria.

L'Ufficio del lavoro interviene perché agli operai sia apprezzato in zona salubre un alloggio conveniente; perché nei cantieri dove lavorano, una cucina attaccata, pulita e ben condotta prepari nella quantità e specie prescritta un rancio sano e saporito; perché nei cantieri non manchino le infermerie, il medico e le medicine, perché il servizio postale funzioni regolarmente; perché una sala refettoria, una sala di scrittura e di lettura su alcuni giornali e riviste si siano sempre. In ogni cantieri sono stati organizzati giochi di bocce e di tamburolo o di pallacanestro, ecc. Quasi in tutti i cantieri c'è ora con i prodotti del quale gli operai migliorano e completano il rito.

Periodicamente e tutti le volte che è necessario, i funzionari dell'Ufficio del Lavoro visitano i cantieri, per sentire dalla viva voce degli operai come vivono e ciò che è possibile fare per migliorare le loro condizioni, per portare una parola d'incoraggiamento, di solidarietà e di fede a coloro i quali lontani dalla famiglia e dalla Patria costruiscono l'avvenire dell'Impero.

L'Ufficio ha inoltre proposto agli organi competenti perché tutti i lavoratori residenti in colonia vengano obbligati ad acciuffarsi contro gli infortuni; inoltre ha fatto presente l'opportunità di provvedere al più presto per l'assicurazione contro gli infortuni (malattia) degli agricoltori e perciò venga fatto obbligo della assicurazione tutti gli impiegati non stipendiati inferiori allo 800 lire mensili.

L'Ufficio del Lavoro ha costituito corsi professionali teorico-pratici a Gondar e a Desult. Detti corsi hanno il compito di trarre dalla mano d'opera comune i quattro Uffici e gli specializzati necessari alla vita dell'Impero, di perfezionare i qualificati e gli specializzati e gli agricoltori che lavorano spugnosi e intendono fissarsi stabilmente con le loro famiglie.

Oltre alle materie tecnico-scientifiche e ogni sezione agli operatori che frequentano i corsi vengono impartite lezioni di cultura generale politica, sindacale, corporativa, assistenziale, di cultura militare, elementi di lingua locale e infine viene trattato dei doveri che gli italiani hanno in colonia e del comportamento che sono tenuti a mantenere e del trattamento che devono usare agli indigeni.

I corsi durano otto mesi; le lezioni teoriche vengono impartite tre volte la settimana; nelle ore antimeridiane dello domenica e festa gli insegnanti assistono alla prova pratiche degli allievi.

Alla fine dei corsi gli operatori saranno ammessi agli esami tecnico-pratici; a coloro i quali supereranno le prove con profitto saranno rilasciati appositi diplomi. Ai mutui di diplomi verranno riconosciuti titoli di preferenza negli effetti delle concessioni delle licenze in generale; certi categorie di lavoratori (camionisti p. s.) potranno ottenere il passaggio in pianta stabile; inoltre sarà studiata la possibilità di far venire in colonia gratuitamente le famiglie, gli agricoltori possono essere immediatamente in possesso.

L'estensione delle concessioni sarà in relazione alle caratteristiche speciali delle singole zone, della capacità lavorativa dei concessionari. Nella scelta dei concessionari dovrà derogarsi dal fatto che si tratti di autentici agricoltori quali abbiano i requisiti generali per diventare proprietari.

Le concessioni non dovranno essere inferiori ai 60-60 ettari, ciò

**Domani partono i giganti  
per la visita alle Mostre  
del Dopolavoro e della Romanità**

Alle ore 17.35 di domani, venerdì 27 agosto, partirà per Roma un treno popolare, organizzato dal Dopolavoro Provinciale. Si recheranno a Roma circa 500 dopolavoristi della nostra Provincia per la visita alla Mostra del Dopolavoro.

La più diretta conoscenza e l'esperienza attraverso questa grande rassegna dell'opera compiuta dalla geniale istituzione del Regime, servirà ai dopolavoristi di orientamento e di esempio per le future attività.

In tale occasione si recherà a Roma anche il pittoresco gruppo popolare di Capodistria e nel giorno 28 agosto svolgerà alla Mostra del Dopolavoro dove saranno ricevuti dal Direttore della Mostra stessa a dea alcuni dirigenti dell'O. N. D. Dopo la visita assisteranno all'esibizione del gruppo popolare di Capodistria.

Per l'esecuzione della gara vien-  
te il regolamento dell'Unione Italiana di Tiro a Segno.

Ecco le norme:

**Oriente di tiro — Dallo ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.**

L'inizio e la cessazione del fuoco saranno annunciati con la tromba: 15 minuti prima della cessazione sarà dato avviso con apposito segnale. Al segnale della cessazione del fuoco, saranno abbassati tutti i bersagli e le serie non terminate, completate col altrettanti zero.

La Direzione della gara si riserva la facoltà di modificare l'orario di tiro.

**Segnalazione — Le modalità di segnalazione figurano sulla apposita tabellina dimostrativa situata sui tavoli dei registratori.**

**Ufficio di tiro — Il tiratore non potrà tenere occupato lo stallone di più di 20 (venti) minuti.**

In dati limiti di tempo vanno compilati i colpi di prova, ammessi per ciascuna ripresa. Ad ogni modo ed in qualsiasi caso non potrà sparare più di 18 colpi per turno, né farne occupato lo stallone più di 20 (venti) minuti.

**Musiklioni — Per il fusile o moschetto Mod. 1891 è fatto obbligo l'assessore di usare cartuccio francese "Magazin" del tipo prescritto ed in vendita al Corpo di Tiro al prezzo di lire 1,20 il caricatore.**

La Direzione della gara dichiara ogni responsabilità per le disgrazie che potessero accadere in conseguenza di incuria, imprudenza od inesperienza dei tiratori, i quali sono tenuti ad usare tutte quelle armi che servono a salvaguardare la propria incolumità e quella altrui.

Il tiratore, per il solo fatto della iscrizione alla gara, si intende edotto delle disposizioni predette e si obbliga di osservarle.

La Direzione della gara si riserva la facoltà di apportare al presente programma quelle modificazioni che riterrà opportuno, rendendolo pubblico in tempo utile, senza però diminuire il numero e l'entità dei premi.

La gara comunale di tiro è recente che la Sezione di Pola del T.S.N. indire per la prima volta dalla sua fondazione, sarà dotata di ricchi premi che verranno offerti dalla gerarchia degli Enti Pubblici Militari e Privati della Città. La Direzione tecnica della gara si riserva di segnalare i premi stessi prima del suo effettivo svolgimento, a quello categoria che presenteranno un maggior numero di iscrizioni o che per la loro specifica importanza daranno maggiore valore alla cavalcata competitiva.

Le iscrizioni delle squadre e individuali alle varie categorie della gara, relativi agli appositi moduli dovranno pervenire all'Ufficio Segreteria della Nazionale, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello dell'esecuzione del tiro.

E' urgente e importante disciplinare l'assunzione, il trasformazione e il licenziamento della mano d'opera indigena a rito e doverlo eseguire al massimo il rischio, il rischio, il disagio e il distacco dalla Madrepatria. Per i prodotti principali ferro si renderà necessario stabilire periodici controlli.

Problema attuale e molto importante è quello di evitare che il numero di operai sia inferiore alla percentuale di esigenza di ciascuna industria.

Il problema che risolve la massoneria è quello della difesa del reddito agricolo dei nostri coloni: è necessario difenderlo da la concorrenza indigena; cercare provvedimenti perché i prodotti vengano esposti a un prezzo che non ci sia la possibilità di rendere disponibili per coloro che non hanno la capacità di utilizzarli.

La continua, insistente richiesta della mano d'opera indigena per i lavori stradali ha fatto aumentare i salari dei lavori indigeni e ridurre, gravemente, la capacità di lavoro.

Avranno spazio gli indigeni e poi abbandoneranno i cantieri. L'agricoltura, per esempio, avrà bisogno di imponenti masse di lavoratori indigeni, mentre non potrebbe sopportare il peso di così alti salari.

Quello che è essenziale fare lo vedremo in un successivo e conclusivo articolo.

**Paolo Quarantotto**

Directore dell'Ufficio del Lavoro dell'Amara

—

Asociatione Arma Artiglieria

Tesseramento anno XVI — Perché il tesseramento degli appartenenti alla Arma di Artiglieria possa essere totalitario, il Comando generale ha disposto che i nuovi iscritti all'Associazione, dal 15 luglio al 28 ottobre 1938-XVI, paghino in via eccezionale, solamente la quota di tiro 6 (sei), fermi restano tutti i diritti concessi ai tesserati ordinari.

Per le iscrizioni rivolgersi alla sede sociale presso la R. Scuola Tecnica Industriale (via Besenghi 3) oppure presso i Consiglieri associativi.

**G. I. L.**

—

Asociatione Arma Artiglieria

Tesseramento anno XVI — Perché il tesseramento degli appartenenti alla Arma di Artiglieria possa essere totalitario, il Comando generale ha disposto che i nuovi iscritti all'Associazione, dal 15 luglio al 28 ottobre 1938-XVI, paghino in via eccezionale, solamente la quota di tiro 6 (sei), fermi restano tutti i diritti concessi ai tesserati ordinari.

Per le iscrizioni rivolgersi alla sede sociale presso la R. Scuola Tecnica Industriale (via Besenghi 3) oppure presso i Consiglieri associativi.

**G. I. L.**

—

Asociatione Arma Artiglieria

Tesseramento anno XVI — Perché il tesseramento degli appartenenti alla Arma di Artiglieria possa essere totalitario, il Comando generale ha disposto che i nuovi iscritti all'Associazione, dal 15 luglio al 28 ottobre 1938-XVI, paghino in via eccezionale, solamente la quota di tiro 6 (sei), fermi restano tutti i diritti concessi ai tesserati ordinari.

Per le iscrizioni rivolgersi alla sede sociale presso la R. Scuola

Tecnica Industriale (via Besenghi 3) oppure presso i Consiglieri associativi.

**G. I. L.**

—

Asociatione Arma Artiglieria

Tesseramento anno XVI — Perche il tesseramento degli appartenenti alla Arma di Artiglieria possa essere totalitario, il Comando generale ha disposto che i nuovi iscritti all'Associazione, dal 15 luglio al 28 ottobre 1938-XVI, paghino in via eccezionale, solamente la quota di tiro 6 (sei), fermi restano tutti i diritti concessi ai tesserati ordinari.

## DALLA PROVINCIA

## AVVISI ECONOMICI

## Da Dignano

## Gara di calcio

DIGNANO, 23  
Si è svolta, domenica, sul no-trō campo sportivo, una partita di calcio fra le squadre dei frequentatori della Casa del Fascio e quella del caffè Italia.

Il primo tempo si chiuse a favore della squadra d'affez. Italia, per due reti a una. Nella ripresa però l'altra squadra dimostrò una superiorità evidente segnando altre due reti. Si distinse ma minimamente l'U. sinistra Negri.

La gara si chiuso quindi con la vittoria della squadra d'affez. del Fas. per tre reti a due.

L'arbitro Sorgarelli è stato imparziale, se bene abbia fatto suscettare delle discussioni da parte di numerosi tifosi.

Le squadre entrarono in campo con le seguenti formazioni:

Casa del Fascio: Dalla Zonca, Baia L. e II, Vezzena, C. vit. a. Negri, Biliaghi, Sorgarelli, Scuderi, Mazzatorta, Belotti.

Caffè Italia: Negri O., Fortunato, Zecler, Manan, Cianzer, Manzin, II. Cestel, e uno. Deotto. Mes hem, B. nas, Toffici.

Elezioni — I simb. D'azotte, Antonio Bettà Giuseppe, Belotti, D'Antonio, per onorare la memoria del più loro che è morto e sopravvissuto. D'Antonio, Matteo hanno elargito un contributo di lire 100000, e il più grande è stato da C. G. D. a. C. e. Ospedale A. C. con.

## Da Rovigno

## Chiusura della Colonia "Federico Riosa"

ROVIGNO, 23  
Terminata la sua attività la colonia Federico Riosa, che per un mese aveva ospitato 120 fra scolari e figli dei lavoratori. Durante l'anno gli studenti furono nella più grossa disciplina e di tributo, il gelate offerto dal comandante della G.I.L. e i complimenti offerti dal Podesta. Al termine rapporto al C.S.Q. Adolfo Pierdomenico Odrallo a nome di tutti i genitori, ringraziò il direttore, dirigente le mestiere per le cure durante il mese di Colonia ed esaltò la riconoscenza di tutti ai bambini, e in modo particolare adesso. Il direttore dopo aver ringraziato il bravo capo squadra ed esaltato le mestiere per l'entusiasmo dimostrato i giovanili per la prova di attaccamento e di disciplina, si disse certo che il mese di colonia avrà dei influssi sulla formazione dei loro caratteri, di piccoli italiani di Mussolini. Prima dell'ammiraglia bandiera fu fatto l'appello di Federico Riosa.

Per la Colonia dei Marittimi — Sono partiti ieri alla volta della Colonia montana di Aquila 16 figli di marittimi rovinosi, dove trascorreranno un mese di sana villeggiatura. I 16 bambini partirono con plenamente equipaggiati inneguagliabili al Due e accompagnati dai genitori. Altri figli di marittimi partirono alla stessa volta con il secondo turno.

Rito nuziale — La fascista Romana Santini, maestra o dirigente del Comando di Cantanaro, ha dato la mano di sposa al camerata cent. Raffaele Curto, vice-comandante del suo Comando. Ai due dirigenti le organizzazioni giovanili hanno augurato più fervido da parte di tutte le fanciulle nere rovinose nel giorno in cui coronano il loro sogno d'amore.

## Da Albona

## L'ufficio di conciliazione di Arslia

ALBONA, 23  
Per la prima volta ieri ha cominciato a funzionare l'Ufficio della Conciliazione di Arslia. S.E. il Primo Presidente della Corte d'Appello di Trieste ha nominato conciliatore il camerata don Annibale Sonnerer e Vice-conciliatore l'insegnante Armano Giovanni, i quali hanno prestato giuramento nelle mani del Pretore. Dinanzi al Consiglio hanno a loro volta prestato giuramento il Cancelliere e l'ispettore.

Consiglio di Disciplina del Fas. — Il Commissario del Fas. ha chiamato a far parte del Consiglio di disciplina i camerati Bruno Cattarin quale presidente, Antonio Battistella e Luigi Giuliani quali membri.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA Dir. On. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp.: Ruggero Puccetti

Appendice del «CORRIERE ISTRIANO»

## Orario dei piroscatti

Dal 15 giugno al 15 settembre

ARRIVI

LUNEDÌ: ore 6 da Venezia; ore 9 da Cherso, ore 13 dalla Dalmazia, ore 24 da Fiume, Abbazia.

MARTEDÌ: ore 9.30 da Fiume, Cherso e scalì; ore 11.30 da Ancona, Lussino; ore 16 da Venezia.

MERCOLEDÌ: ore 0.30 da Venezia, Trieste; ore 14.30 da Cherso e scalì; ore 16.45 da Venezia.

GIOVEDÌ: ore 12.30 da Fiume, Trieste; ore 18 da Fiume, Abbazia.

VENERDI: ore 0.30 da Bari, Dalmazia; ore 8 da Ancona; ore 13 dalla Dalmazia; ore 16 da Venezia; ore 21.30 da Fiume.

SABATO: ore 14 da Ravenna, Trieste e scalì; ore 16.45 da Trieste; ore 24 da Fiume, Abbazia.

PARTENZE:

LUNEDÌ: ore 6.30 per Abbazia, Fiume; ore 13.30 per Trieste, Venezia; ore 14.15 per Cherso e scalì.

MARTEDÌ: ore 0.30 per Venezia; ore 10.30 per Trieste, Ravenna e scalì; ore 12 per Fiume; ore 16.30 per Abbazia, Fiume.

MERCOLEDÌ: ore 3 per la Dalmazia, Bari e Albania; ore 17.15 per la Dalmazia; ore 18.30 per Lussino, Antonia.

GIOVEDÌ: ore 6 per Cherso, Ossero e scalì; ore 13 per Venezia.

VENERDI: ore 2 per Trieste, Venezia; ore 8.30 per Abbazia, Fiume; ore 13.30 per Trieste; ore 16.30 per Abbazia, Fiume; ore 22 per Ancona.

SABATO: ore 14.30 per Cherso, Fiume e scalì; ore 17.15 per la Dalmazia.

DOMENICA: ore 0.30 per Venezia.

Falevi soci della G.I.L.  
Quota annuale Lire 60

## Cinema Nazionale

OGLI un grande doppio programma il film di prima visione W. Bros:

## Il gigante biondo

Vicina spettacolo-amato di un coeur di professione...

Interprete: Wayne Morris

Soggetto un'avvincente film romantico, musicale, cantato:

## Passeggiata d'amore

con la simpatica coppia:

Dick Powell  
Ruby Keeler

Principia alle ore 17

## Cine Garibaldi

Da oggi, giovedì si trionfano, in successione a l'Anfiteatro Romano, lo spettacolo del più delizioso film musicale della stagione:

## 100 uomini e 1 Ragazza

DEANNA DURBIN  
il celebre maestro STOKOWSKY e A. MENJOU

Pubblico e trionfi dello grande ovationi segnano il passaggio di questo film d'eccezione!

ROMANZO di GASTONE RICCIARDI

L'AVVENTURIERA

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Ora, si tratta di doveri i milioni. Ed io non lo più nulla da direte all'interno del castello e del paese.

E che cosa ha fatto il popolo il barone? — chiese la contessa.

Mi ha consigliato di sgobbo in foresta di Saint Everard... — E tu che cosa gli ha risposto?

Che non potevo concepire, perché la foresta apparisse a me e costituisse la dolo di F. — Quanto vale la foresta?

Oltre 12 milioni... — Si tratta di venderla subito irrimediabilmente?

No... Si tratta di accenderci

Come l'amai — disse Elvira di

## LIQUIDAZIONE

delle ultime

500 paia

BONY HAD  
CALZATURE ESTIVE  
VIA SERGIA N. 25  
Approfittate  
dei nuovi prezzi  
RIBASSATI

RICORDARSI DI COMPERARE  
PRIMA DI RITORNARE A  
CASA UN BIGLIETTO DELLA  
LOTTERIA DI MERANO

## Bestiame sano e robusto

Le normali razioni alimentari per il bestiame devono essere in ogni caso integrato con

## FOSFATO DI CALCIO PRECIPITATO

il sale minerale che concorre alla formazione ed all'irrobustimento delle ossa, ed in genere a migliorare tutto l'organismo animale. Gli allevatori di bestiame devono richiedere il

## FOSFATO DI CALCIO PRECIPITATO

direttamente, prontamente e totalmente assimilabile, speciale preparato della

"MONTECATINI"  
SOCIETÀ GENERALE PER L'INDUSTRIA MINERARIA E CHIMICA  
MILANO - VIA P. UMBERTO, 18

VINO di CHINA  
ferruginoso  
Serravalle  
OTTIMO  
TONICO RICOSTITUENTE  
per i  
deboli e convalescenti  
in vendita nelle farmacie  
J. SERRAVALLE • TRIESTE

Monti, — Che cosa dirà Raimondo?

— Che importa?... — Egli mi ha sempre detto che mi sposerebbe anche se fossi io vera o oscura... Si tranquillo, dunque, papà... Quando tu avrai bisogno che una mano filiale, soccorritrice, ti tenda verso di te, sarà certamente quella di Raimondo... — Cara! — mormorò Elvira, con lagrime agli occhi. — Tu meritavi di essere amata così.

— Io credo — prego voi la fanciulla — che sia necessario far venire qui Raimondo e metterlo finalmente al corrente della nostra situazione... Non posso tacere la verità a chi si accinge a unirsi a noi... Io sono sicura, papà, che Raimondo ti offrirà spontaneamente l'aiuto di cui hai bisogno.

— E se tu fingessi? — mormorò Rodolfo.

— Non mi inganno! — rispose lui con forza la fanciulla. — Dubita di tutti; dubita di me stessa, se vuoi; ma non dubitare di lui... — Come l'amai — disse Elvira di

gognosamente, in vostra presenza da un attimo di debbolza... — Vergognosamente? Ritira la parola! — rimproverò affettuosamente Gismonda.

— Hai detto poco fa — intervenne Elvira — che avresti voluto rendermi più ricche e felici... Ebbene, cappi che anche nella miseria la nostra felicità sarà quella di vivere al tuo fianco.

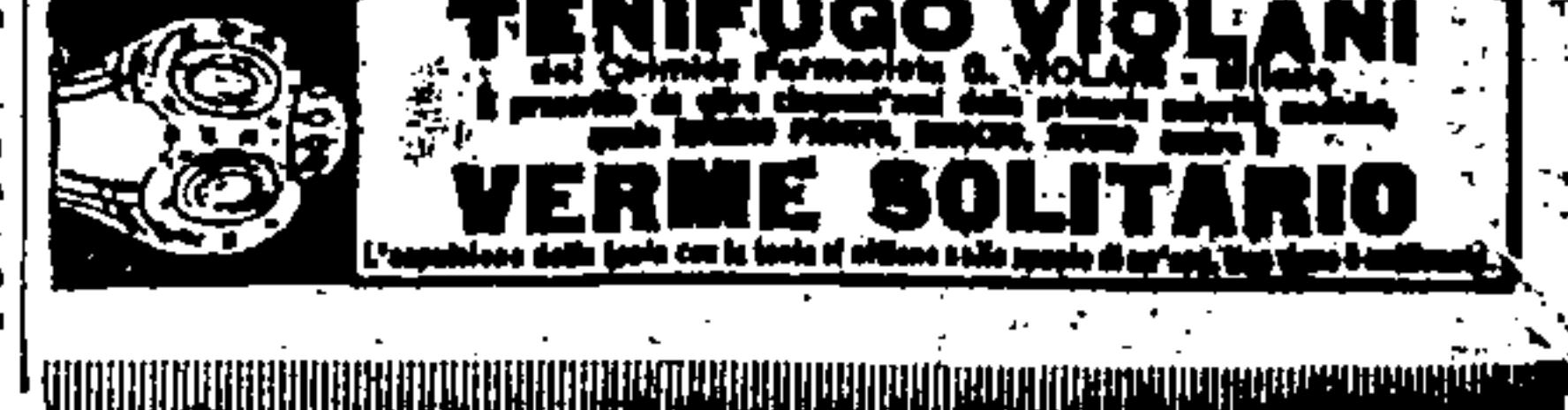
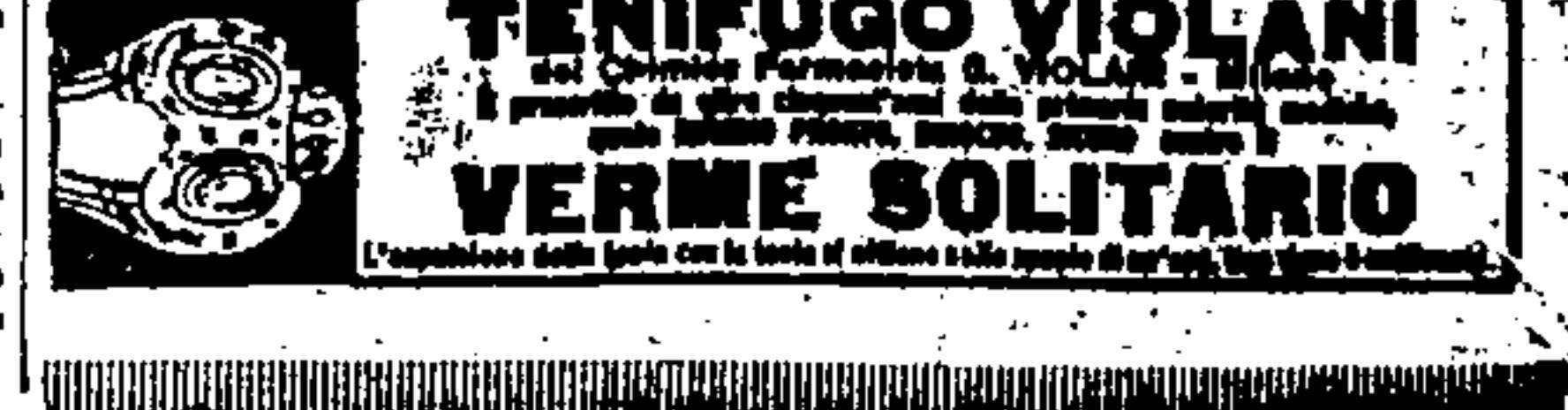
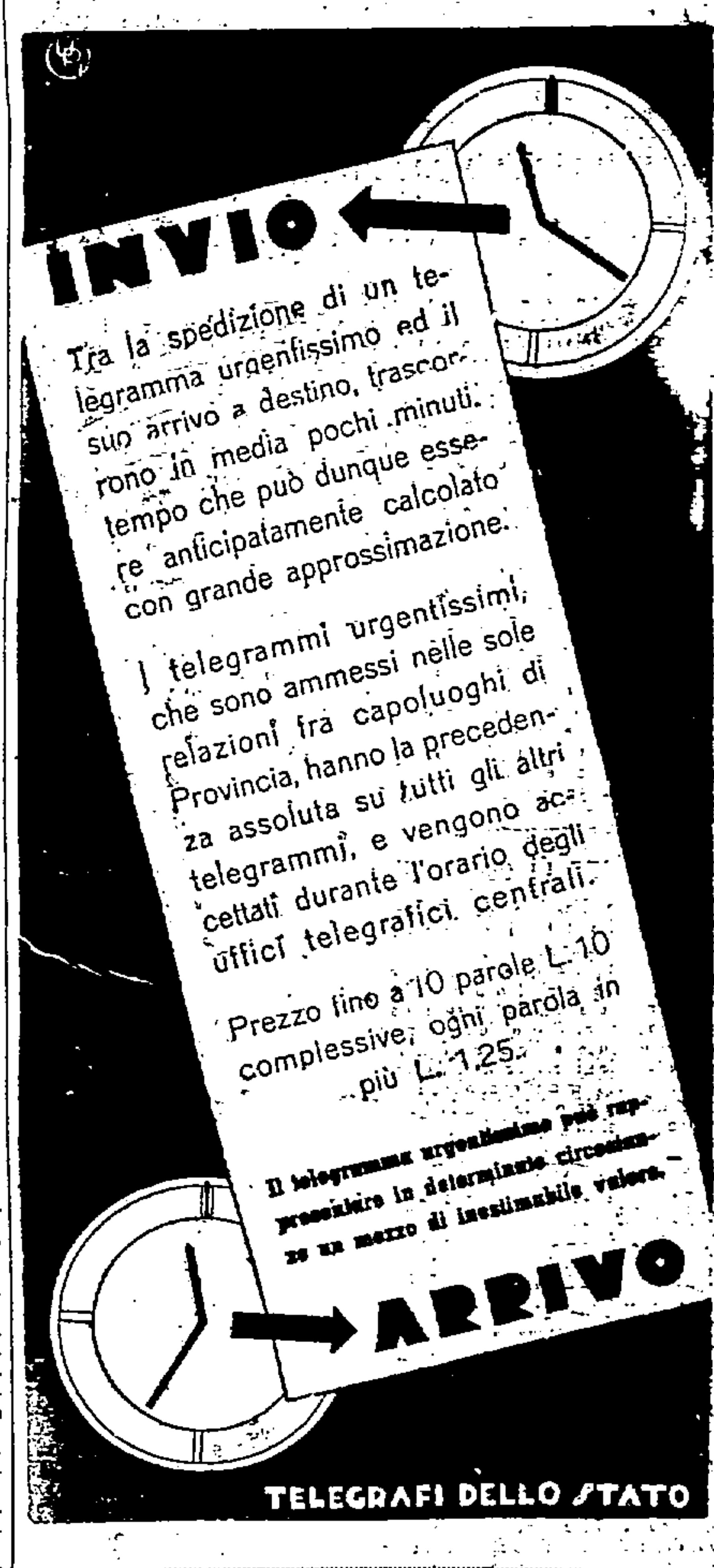
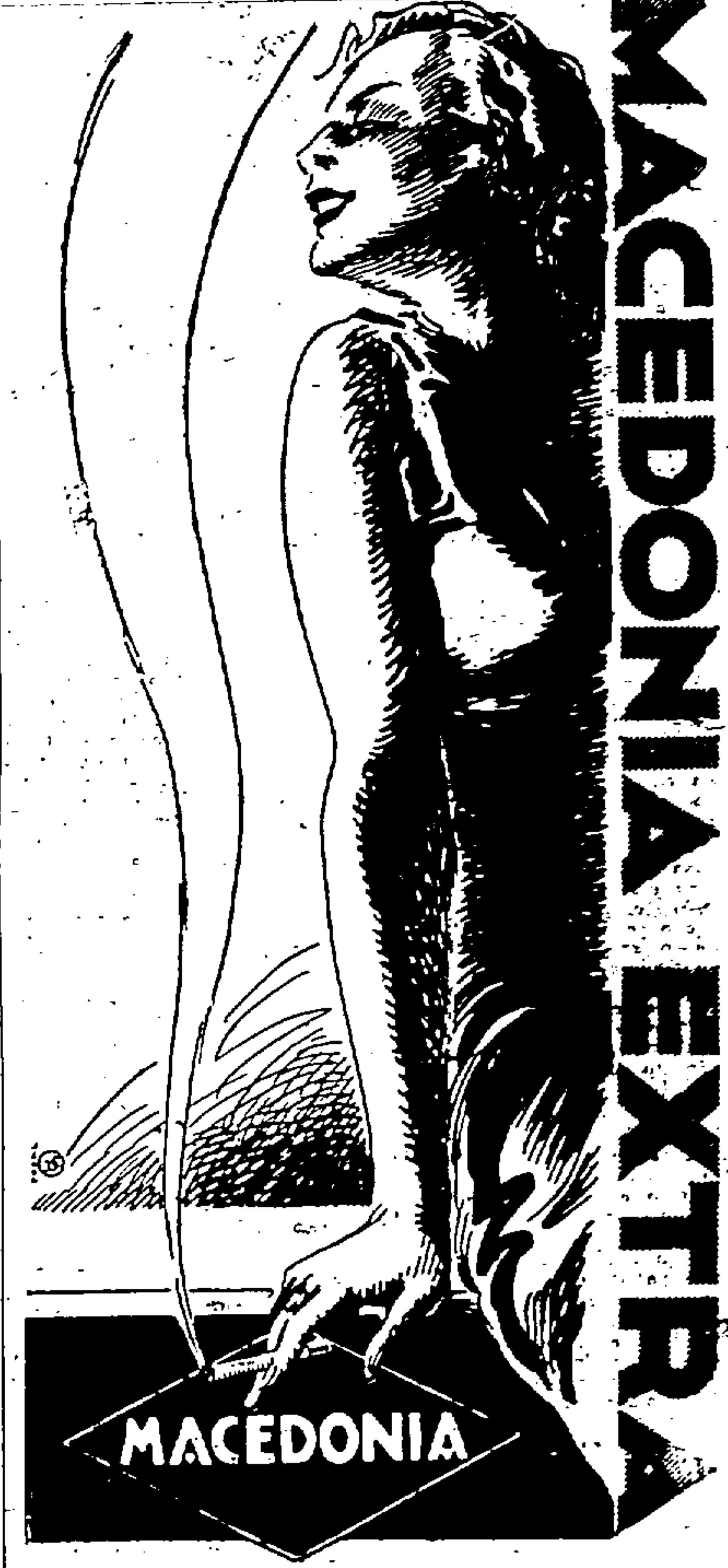
— Grazie, cara! — esclamò Rodolfo, lasciando le mani della contessa.

Le due donne uscirono e discorsero al piano contiguo, ove era stata trasportata la ferita.

Distesa nel gran letto di legno, sotto la luce dorata di una lampada volata di seta azzurra, la sconosciuta era immersa in un sonno febbrile.

Il suo braccio sinistro era stropicciato legato contro il petto con una solida sciarpa di cretonne. Ma la sua mano destra era distesa liberamente sulla coltre e di tanto in tanto era agitata da un tronito convulso.

(Continua)



POLA = AND  
C  
ABBONAMENTO  
Lire 120 - 120 lire  
via Ser...  
  
Lachia  
in Cet  
per u  
  
Il generale  
del suo artic  
decisioni press  
l'intero del tre  
finita, nel rec  
rilevando che  
nella parte ch  
che esse sono  
calata. L'accordo  
in quale il p  
Coccolosa  
l'Ungheria il p  
di armisti e  
tutta, assicura  
oppo... contro i  
un'altra gran  
gli di pace è  
che questo pa  
tempo scilic  
lo compito è  
io diretto o  
A. che la P  
zione di guer  
forgiato nello  
dei patti frab  
so verso u  
treno verso u  
informazione...  
  
Pieso  
del trattato  
  
La Piccola In  
sia infatti per  
l'Ungheria in  
abilità di polit  
ificarsi nel  
trattato del 1  
il generale a  
tura sia più  
cercando le  
processi ci  
tiamo. Ma la  
zione con po  
perché cr  
firmato dalla  
tutte le Peta  
siano, si in  
spetto del d  
geria e del  
e sostanzia  
sperato per l'  
mineraria na  
vittori della  
mania, ma so  
so unilatera  
portante per  
i territori. La  
caratteristica  
ma appare o  
preliminare  
diametralme  
derata nella  
to tutta qua  
dare il suo  
vicini confin  
  
Buona vo  
galavia...  
  
Il problema  
la Cecoslovac  
ria e con  
zioni appena  
dilatato. I  
ti Stojadin  
derano in  
Bled, as  
menti del r  
romo per  
to in questi  
buona pa  
aspettare l'e  
do, il proble  
zionale mag  
la Jugoslavia  
una caratte  
e può d  
porti diretti  
posti, Bolgrad  
guardi della  
Bulgaria appa  
costituzional  
sce, a fiam  
minoranza ma  
la grande n  
problema di  
sa sfiorava  
drammatici.  
La Cecoslo  
nerale pert  
centrale. La  
zionale è ora  
scesa dalla  
tattica, con  
praticità del  
gato del Gover  
pito di tenti  
di conciliaz  
ronosso che  
problematic  
tante fabbric  
1919, esistono  
tutti interessa  
civili ed ele  
possono esse  
ndi sanitati co  
menti, di or  
na. La storia  
de d'Italia.  
Tuttavia, ogn  
ha qui un incognito